



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta del 20/09/2007

N. 47

OGGETTO:

EDILIZIA SCOLASTICA L. N. 23/96, D.M. 16.6.2007 E CIRCOLARE REGIONE CAMPANIA PROT. 2382/SP NAPOLI, 9.8.2007. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DEI «LAVORI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE A. MONTEMURRI». RICHIESTA ACCESSO AI BENEFICI NECESSARI PER FINANZIAMENTO DELL'OPERA. ADEMPIMENTI.

L'anno duemilasette , addì venti, del mese di settembre , alle ore 19,00, nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
TELESE LUIGI	X	
BARILE CARMINE	X	
BAZZOLI LUCIANO	X	
BOCCANFUSO LUIGI		X
FERRANDINO CHRISTIAN	X	
MATTERA OTTORINO	X	
MAZZELLA RAFFAELE	X	

Assiste il Segretario Generale ZABATTA LUCIANA.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

che con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) ed in particolare con l'articolo 1, comma 625, in attuazione di quanto disposto dalla Legge 11/1/96, n. 23, sono stati destinati finanziamenti statali pari a 50 milioni di euro nel 2007 e a 100 milioni in ciascuno degli anni 2008 e 2009, per la definizione di Piani triennali, predisposti dalle singole Regioni sulla base delle richieste formulate dai competenti Enti locali ed articolati in singoli piani annuali, per complessivi 250 milioni di euro, con sviluppo di un volume

d'investimenti - a seguito di adeguate compartecipazioni finanziarie da parte del Ministero della P.I., delle Regioni e Province Autonome ed Enti locali - tendenzialmente non inferiore a 750 milioni di euro, la metà dei quali puntualmente da impiegare nella messa in sicurezza e nell'adeguamento a norma delle istituzioni scolastiche e non meno dell'altra metà da dedicare prioritariamente alle medesime finalità;

che con decreto ministeriale del 16 luglio 2007, pubblicato sul G.U.R.I. n. 172 del 26/07/2007, oltre alla ripartizione ed assegnazione delle somme, sono stati fissati gli indirizzi diretti ad assicurare un'idonea programmazione regionale - in linea con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge Finanziaria 2007 - finalizzata ad assicurare l'innalzamento del livello di sicurezza delle istituzioni scolastiche pubbliche e il miglioramento della qualità degli ambienti e delle strutture nelle quali è prestato il servizio scolastico;

che la Regione Campania con propria circolare Prot. 2382/Sp Napoli, 9 agosto 2007 pubblicata sul BURC n. 46 del 20 agosto 2007 ha:

- reso noto che sul totale nazionale di 250 milioni di euro è stato assegnato alla Campania, per il triennio 2007-2009, lo stanziamento complessivo di € 30.229.504,00 di cui € 5.796.358,00 per l'anno 2007, ed € 12.216.573,00 per ciascun degli anni 2008 e 2009;

- precisato che tali risorse saranno effettivamente utilizzabili a condizione che sia assicurata, già nelle fase della programmazione regionale, la compartecipazione della Regione e degli EE.LL. al costo di realizzazione degli interventi, come previsto dalla stessa Legge Finanziaria 2007, dal D.M.16 luglio 2007 e dall' Intesa istituzionale da sottoscrivere in Conferenza Unificata, nell'ambito del più ampio "Patto per la sicurezza";

- esposto, i significativi elementi di novità che sono oggetto dell'Intesa Istituzionale all'o.d.g. della Conferenza Unificata per la realizzazione del "Patto per la sicurezza" che vede partecipi il Governo, le Regioni e gli Enti Locali e che potrà consentire di dedicare l'intera programmazione triennale alla messa in sicurezza delle scuole:

- priorità per la messa in sicurezza ed a norma ai sensi del D.lgs. 626/94, degli edifici scolastici, con uno sviluppo di un volume di investimenti nel triennio – per la Campania – non inferiore ad € 90.688.512,00, a seguito di adeguate compartecipazioni finanziarie – a livello complessivo e per singolo intervento – da parte della Regione e degli Enti Locali;

- destinazione del primo 50% delle risorse stanziato esclusivamente a tali finalità, con compartecipazione in parti uguali tra Stato, Regione, Enti Locali (ciascuno con la quota di un terzo del costo del progetto);

- prioritaria destinabilità del restante 50% delle risorse statali stanziato alle medesime finalità di cui sopra, con possibilità da parte della Regione di dedicarlo anche ad altre finalità previste dalla legge 23/96, a condizione che le strutture scolastiche regionali siano già tutte a norma;

- opportuna compartecipazione del finanziamento anche nel caso indicato al precedente punto - sia pure con modalità diverse e, cioè - mentre resta fermo che 1/3 dell'importo dell'opera rimane a carico delle risorse assegnate alla Regione col DM 16 luglio 2007 - l'ammontare residuo può essere coperto dalla Regione e/o dall'Ente locale anche con quote e modalità differenti da quelle indicate al punto 2, da definire;

- formulazione e presentazione della Programmazione regionale, articolata nei singoli Piani annuali, entro 90 giorni dalla pubblicazione del D.M. 16 luglio 2007 (G.U. 26 luglio 2007) al Ministero della Pubblica Istruzione. Tale termine, infatti, risulta ancor più perentorio perché i finanziamenti statali previsti - diversamente dal passato - non sono mutui ma risorse dirette, per cui devono essere necessariamente impegnati entro l'anno;

- opportunità che gli Enti locali nelle domande d'accesso al beneficio indichino – in particolare - i tempi di intervento, il costo complessivo di ciascuna opera e le relative compartecipazioni finanziarie, costituendo, questi, elementi essenziali per la formulazione del Piano regionale citato;

- la corrispondenza del Piano regionale agli indirizzi, ai criteri ed alle modalità complessivamente previsti, sarà formalizzata con presa d'atto, sottoscritta dai rappresentanti del Ministero e dalla Regione, che costituirà la concreta espressione del Patto per la sicurezza. Poiché esso prevede la partecipazione anche dell'Ente locale, è necessaria l'espressa delega di quest'ultimo alla Regione, da formularsi all'atto della presentazione dei progetti per l'inserimento degli stessi nel Piano medesimo come ulteriore elemento dell'ordinaria documentazione da allegare per l'accesso al beneficio;

- a fronte di quanto sopra, la Regione provvederà, come d'ordinario, alla predisposizione della Programmazione triennale e alla successiva pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale Regionale.

- la Regione, - come disposto dal comma 625 della legge 296/2006 - potrà concedere eventuali proroghe agli Enti locali non oltre il termine del 31 dicembre 2009, per il completamento delle opere di messa in sicurezza e di adeguamento a norma previste nel Piano ed, una volta perfezionata l'Intesa istituzionale, anche per la conclusione delle analoghe opere previste in altri piani eventualmente attivati direttamente dagli Enti locali con fondi propri e/o della Regione medesima;

- successivamente, dal Ministero saranno impegnate ed assegnate le somme spettanti alla Regione che potrà, così, provvedere direttamente, con le proprie procedure, alla concreta gestione delle stesse nei confronti degli Enti locali ammessi al beneficio.

- stabilito, al fine di consentire all'Assessorato Regionale di predisporre il piano triennale 2007/2009, l'inoltro, da parte dei Comuni interessati – entro 20 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della circolare - delle formali richieste di finanziamento con i progetti esecutivi, la valutazione dei costi delle opere e l'individuazione della quota parte a carico dell'Ente Locale e l'ordine di priorità dei finanziamenti richiesti, accompagnate da una relazione che, nel descrivere la complessiva situazione del patrimonio edilizio scolastico di competenza, tracci un esauriente quadro del fabbisogno, anche alla luce di eventuali accorpamenti, e/o dismissioni di sedi;

che la stessa Regione Campania, con successiva nota prot. 2007.0742649 del 04/09/2007, ad integrazione della circolare di cui sopra, nel prorogare i termini concessi ai Comuni per le formale richieste di finanziamento, fissando gli stessi alla data del 21/09/2007, ha anche disposto che, ai fini della predisposizione del Piano Triennale 2007-2009, saranno prese in considerazione anche le progettazioni definitive, oltre quelle esecutive come disposto dalla circolare precedente, purché accompagnate da chiare indicazioni circa i costi complessivi da sostenere, l'entità delle singole compartecipazioni e i tempi di conclusione dell'opera;

RILEVATO che l'Ufficio Tecnico Comunale ha redatto il progetto definitivo riguardante i «Lavori di adeguamento e messa in sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 626/1994 della scuola elementare "A. Montemurri" sita in località S. Antuono in Via Acquedotto»;

RITENUTO necessario, al fine di avviare tutte le procedure consequenziali per richiedere il finanziamento dell'opera, approvare il progetto definitivo dei «Lavori di adeguamento e messa in sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 626/1994 della scuola elementare "A. Montemurri" sita in località S. Antuono in Via Acquedotto», con il seguente quadro economico:

Cat. A **A - Lavori**

A1	Importo lavori a base d'asta	€	252 503,01
A2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	5 153,12
A	TOTALE A1 + A2:	€	257 656,13

Cat. B **B - Somme a disposizione della Stazione appaltante**

B1	Spese tecniche 2%	€	5 153,12
B2	I.V.A. 20% sui lavori:	€	51 531,23
B3	Imprevisti 5%	€	12 625,15
B4	I.V.A. 20% su imprevisti	€	2 525,03
B	TOTALE B1+B2+B3+B4:	€	71 834,53

A + B = TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO € **329 490,66**

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006, nominare il Responsabile Unico del Procedimento per il progetto di cui sopra;

Tutto ciò premesso

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi del D.Lgs n. 267/2000

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la relazione redatta dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, che descrive la complessiva situazione del patrimonio edilizio scolastico di competenza, e traccia un esauriente quadro del fabbisogno del patrimonio stesso;
2. di approvare il progetto definitivo definitivo dei «Lavori di adeguamento e messa in sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 626/1994 della scuola elementare "A. Montemurri" sita in località S. Antuono in Via Acquedotto», con il seguente quadro economico:

Cat. A **A - Lavori**

A1	Importo lavori a base d'asta	€	252 503,01
A2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	5 153,12
A	TOTALE A1 + A2:	€	257 656,13

Cat. B **B - Somme a disposizione della Stazione appaltante**

B1	Spese tecniche 2%	€	5 153,12
B2	I.V.A. 20% sui lavori:	€	51 531,23
B3	Imprevisti 5%	€	12 625,15
B4	I.V.A. 20% su imprevisti	€	2 525,03
B	TOTALE B1+B2+B3+B4:	€	71 834,53

A + B = TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO € **329 490,66**

3. di inoltrare formale richiesta per l'accesso ai benefici previsti dalla Legge Finanziaria 2007, dal D.M.16 luglio 2007, dalla circolare della Regione Campania

Prot. 2382/Sp Napoli, 9 agosto 2007 e dall' Intesa istituzionale da sottoscrivere in Conferenza Unificata, nell'ambito del più ampio "Patto per la sicurezza", e necessari per il finanziamento delle opere di «Adeguamento e messa in sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 626/1994, della scuola elementare "A. Montemurri" sita in località S. Antuono in Via Acquedotto»;

4. di delegare espressamente la Regione Campania per l'inserimento dei suddetti progetti nel Piano Regionale della programmazione triennale 2007-2009;
5. di dichiarare esplicito impegno a concorrere alle spese necessarie, nel caso di ammissione al contributo, per la spettante quota di 1/3 della spesa prevista.
6. di approvare, come in effetti approva, ai sensi dell'art. 42 del T.U. n.267/2000, la variazione del bilancio di previsione 2008 nel modo di seguito riportato: in Entrata le Risorse 883 - Titolo 4 - Capitolo PEG 883, per l'importo di € 219.660,44 e risorsa 5460 – Tit. 4 – cap.PEG 530/10 – oneri di urbanizzazione € 109.830,22 ed in Uscita l'intervento 2.04.02.01– Capitolo PEG 3196, per l'importo di € 329 490,66;
7. di nominare Responsabile del Procedimento, l'architetto Marco Raia in qualità di Responsabile della 2^ Area LL.PP.;
8. di dare atto che la presente integra e rettifica il Programma delle Opere Pubbliche 2007/09, approvato contestualmente al bilancio di previsione esercizio 2007, giusta delibera commissariale n.102 del 27.04.2007;
9. di sottoporre la presente ai sensi del richiamato art. 42 comma 4, a ratifica consiliare nel primo consiglio utile e comunque non oltre 60 gg.:
10. di allegare al presente provvedimento, a che ne formi parte integrante e sostanziale, il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ai sensi del D.Lgs n. 267/2000;
11. di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE
Luciana Zabatta

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. _____ del _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____ Prot.N. _____

- la delibera è legittima

- la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
